



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

ALCATEL LUCENT

GRAVE LA DECISIONE DELL'AZIENDA DI CHIUDERE GENOVA

E RIDURRE ULTERIORMENTE LE ATTIVITÀ IN ITALIA

Il giorno 14 Novembre 2011 si è tenuto presso l'Assolombarda un incontro tra la Direzione aziendale FIM Fiom UILM nazionali.

L'azienda nell'illustrazione dei dati, tutt'altro che positivi, come vedremo di seguito, ha annunciato la chiusura del sito di Genova, questo a detta della direzione, in continuità della politica di razionalizzazione, chiamata dal management italiano, "consolidamento".

FIM Fiom UILM ritengono grave questa decisione, ed esprimono la netta contrarietà alla chiusura del sito genovese. Abbiamo capito che Alcatel-Lucent attraversa da troppo tempo difficoltà nell'intercettare il mercato, si può capire una politica di efficientamento ma non si può accettare una politica di dismissione dal nostro paese. Questo sta accadendo.

Per queste ragioni, FIM Fiom UILM ritengono opportuno riportare la discussione presso il Ministero dello Sviluppo Economico, alla presenza dei massimi livelli istituzionali e aziendali, per dare risposte che vadano oltre le dismissioni. Occorre una politica di investimenti e piani di attività per i prossimi anni al fine di salvaguardare l'occupazione e la presenza di ALU nel nostro paese.

ALCATEL ha illustrato i dati della Corporate relativi al terzo trimestre 2011:

Si registra un trend negativo delle vendite del -6,8% (anno su anno) determinato da un andamento negativo in tutti i settori di attività, tranne che nell'IP, ed in tutte le aree geografiche, in modo particolare nell'area ASAP -18,4% e in Europa -11,6%.

Il margine operativo lordo cresce al 36,3%, rispetto al 35,8% del trimestre precedente, come anche l'operating profit a 173mil€ come risultato dei programmi di tagli e riduzione costi.

La situazione finanziaria del gruppo è in continuo e preoccupante deterioramento (cassa -670mil€ nel trimestre). L'andamento negativo ha portato l'azienda ad annunciare un profit warning, rivedendo gli obiettivi di crescita previsti per il 2011 del 5% al 4% con conseguenze negative sul valore dell'azione.

Rispetto alla concorrenza ALU si posiziona all'ultimo posto per vendite (anno su anno): ALU -6,6%, Ericsson +17%, NSN +16%, ZTE +36,6%, CISCO +4,8%. Juniper +9,3%, Huawei ? (non è quotata in borsa) scontando, soprattutto in Europa, la non presenza di ALU nel mercato del mobile e la competizione sui prezzi.

L'azienda ha confermato la necessità di semplificazione e riduzione del portafoglio prodotti in quanto non è più in grado di sostenere tutte le attività attuali e pertanto pur mantenendo il 15% sul fatturato di investimenti in R&D, questi dovranno essere mirati ai prodotti strategici.

Per il 2012 l'obiettivo ALU di risparmio è fissato a 500mil€ (200 costi fissi e 300 variabili) concentrati maggiormente in Europa.

REGION: l'azienda ha presentato la nuova organizzazione EMEA che si focalizzerà su 7 clienti principali (key global account) che rappresentano il 50% del fatturato EMEA e 18 che ne rappresentano il 25%, con un'organizzazione su base geografica (Europa Ovest/Sud, Nord/Est e Medio Oriente ed Africa) verticalizzata e non per singolo paese.

ALU Italia è associata all'area Europa Ovest/Sud e manterrà le competenze di vendita principalmente per Telecom Italia e Fastweb.

In quest'ottica di verticalizzazione, di sinergie tra i diversi paesi e di abbattimento dei costi ALU Italia ha dichiarato che la CMC per il 2011 non ha raggiunto il target di 55mil€ di riduzione costi, attestandosi a

52,7mil€ pur aumentando il numero ed il perimetro della cassa integrazione, e licenziando alcuni dirigenti.

L'azienda ha confermato che ulteriori obiettivi di riduzione strutturale dei costi saranno presentati per il 2012.

L'azienda ha fornito anche i dati sull'andamento della CIGO che sotto riportiamo:

sede	Effettivi in Cigo	Previsti dalla procedura
Firenze	6	6
Bari	0	3
Lecce	1	1
Catanzaro	1	1
Napoli	0	1
Battipaglia	2	6
Roma	6	18
Padova	1	1
Vimercate	33	53
TOTALE	50	90

Di cui 2 donne

Di cui 14 donne (6 part-time)

L'andamento complessivo dei lavoratori in CIGO nelle varie settimane è il seguente:

Settimana	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
Vimercate	1	10	16	20	26	29	31	32	27	22	14	11	7
Totali	6	20	33	37	43	45	48	46	39	29	17	12	8

La suddivisione per reparti è la seguente:

Finance	5	
Delivery Op+CAE	9	
Global Delivery	28	di cui 12 a Vimercate
Pre Sales	6	
Business Operations	2	

OPTICS: ALU Italia ha annunciato, nell'ambito del programma 3C di razionalizzazione dei siti di R&D Optics per l'anno 2011, la dismissione del sito di Genova (6 sito che mancava). L'azienda non considera più strategico il prodotto TSS100 lì sviluppato ed è prevista per settimana prossima la presenza di colleghi Cinesi che trasferiranno l'attività di maintenance a Shangai. L'azienda non ha individuato una soluzione per i lavoratori del sito di Genova (job opportunity, cessione o trasferimento a Vimercate), ma ha solo dichiarato che l'operazione deve essere fatta in tempi rapidi (entro febbraio 2012). L'attività dei consulenti nella sede di Genova terminerà entro fine anno.

Per il 2012, oltre a proseguire con il programma 3C di consolidamento in Italia dell'attività di Optics a Vimercate, saranno necessarie ulteriori operazioni per la riduzione dei costi visto il continuo trend negativo delle vendite (ancora -10,6% nel Q3).

Per quanto riguarda la presenza di Contractors in Optics l'azienda ha dichiarato che si passerà dagli attuali 100 ad 87 entro fine dell'anno.

OPERATION: l'azienda ha confermato che rispetto la previsione di attività per il 2012, si registrerà un calo di circa 200 lavoratori somministrati.

L'azienda ha dichiarato che entro 2/3 settimane presenterà gli obiettivi di risparmio ed i piani di ristrutturazione per il 2012.

In questi giorni verranno effettuate assemblee informative che si terranno in tutti i territori nelle quali verranno assunte le varie iniziative .

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI